



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo Partito Democratico

Modena 1/2/2011

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale

INTERROGAZIONE

Oggetto: Mòdna, dialetto modenese e ruolo delle Circoscrizioni.

PREMESSO CHE

Il dialetto, in particolare grazie alla sua capacità di andare oltre le differenze generazionali, è parte integrante della tradizione sociale e cultural-popolare della città di Modena.

E' nell'interesse dell'Amministrazione comunale non solo salvaguardare, ma anche promuovere tutte le tradizioni, la storia, i linguaggi e tutti gli tratti distintivi della civiltà contadina in cui affondano le radici della nostra comunità.

CONSIDERATO CHE

Oltre alle pubblicazioni scritte, uno degli strumenti principali per tramandare e tenere vivo l'uso del dialetto è lo spettacolo dal vivo (es. spettacoli teatrali)

Per ovvi motivi di territorialità di quartiere, il sostegno ed i rapporti di collaborazione con tutte le realtà impegnate in questo campo (es. compagnie teatrali amatoriali, gruppi culturali, volontariato) è quasi sempre materia affidata al settore decentramento dell'Amministrazione

SI INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

- 1) Dal 2004 ad oggi (ovvero da quando ha preso ufficio il Sindaco Giorgio Pighi), qual è stato il contributo delle Circoscrizioni e dei rispettivi Consigli eletti in favore del dialetto modenese? *(es. n° di iniziative patrocinate, finanziamenti stanziati, soggetti coinvolti, partecipazione dei cittadini, ecc...)*
- 2) Se e in che modo le Circoscrizioni hanno coinvolto delle scuole?
- 3) Se e in che modo l'Amministrazione Comunale intende continuare ad investire sulla salvaguardia e sulla promozione del dialetto modenese, considerata anche la legge nazionale voluta dal Ministro Calderoli che comporterà l'abolizione delle Circoscrizioni a Modena?

Giulio Guerzoni